

Massiccia la presenza delle ragazze

Quasi raggiunto il traguardo dei 4000 nelle liste speciali (ma mancano ancora 2 giorni)

Il ruolo positivo svolto dai quartieri e dai sindacati

Una provocazione inqualificabile

E' durata lo spazio di poche ore la provocatoria montatura della «Nazione» contro il sindaco e la giunta di Palazzo Vecchio. La «Nazione» di ieri mattina accusò il sindaco, con un articolo tendenzioso nel tono e diffamatorio nella sostanza, di aver dato il proprio «tacito consenso» alle forze di polizia perché sgomberassero gli ex-alberghi di via Calzaiuoli, di proprietà dell'INA ed occupati da alcuni mesi da studenti universitari fuorisede privi di alloggio. Dall'ufficio stampa di Palazzo Vecchio è giunta ieri mattina una secca ed immediata smentita.

L'episodio di ieri invece non ha attenuati di sorta la «Nazione» contro una vera e propria provocazione, ad un deliberato stravolgimento dei fatti come appare inequivocabilmente dal contenuto del comune che pubblicheremo di seguito — teso a diffamare la giunta di sinistra e così, a dare nella drammatica vicenda di via Calzaiuoli elementi tali da non giustificare la sua soluzione.

Ancora due giorni per iscriversi nelle liste speciali dell'occupazione giovanile. Il «tempo massimo» scade giovedì 11, quando gli uffici di collocamento di tutta Italia cesseranno di accettare le iscrizioni. Meno quarantotto ore, dunque: si possono già tirare le prime somme, fare alcuni bilanci non più tanto provvisori e sottoposti a variazioni sconvolgenti.

A Firenze come va? La scorsa settimana era stato ampiamente superato il «tetto» delle tremila iscrizioni, oggi non si hanno dati più precisi, ma è realistico prevedere un «totale» che dovrebbe aggirarsi intorno ai 4.000 giovani.

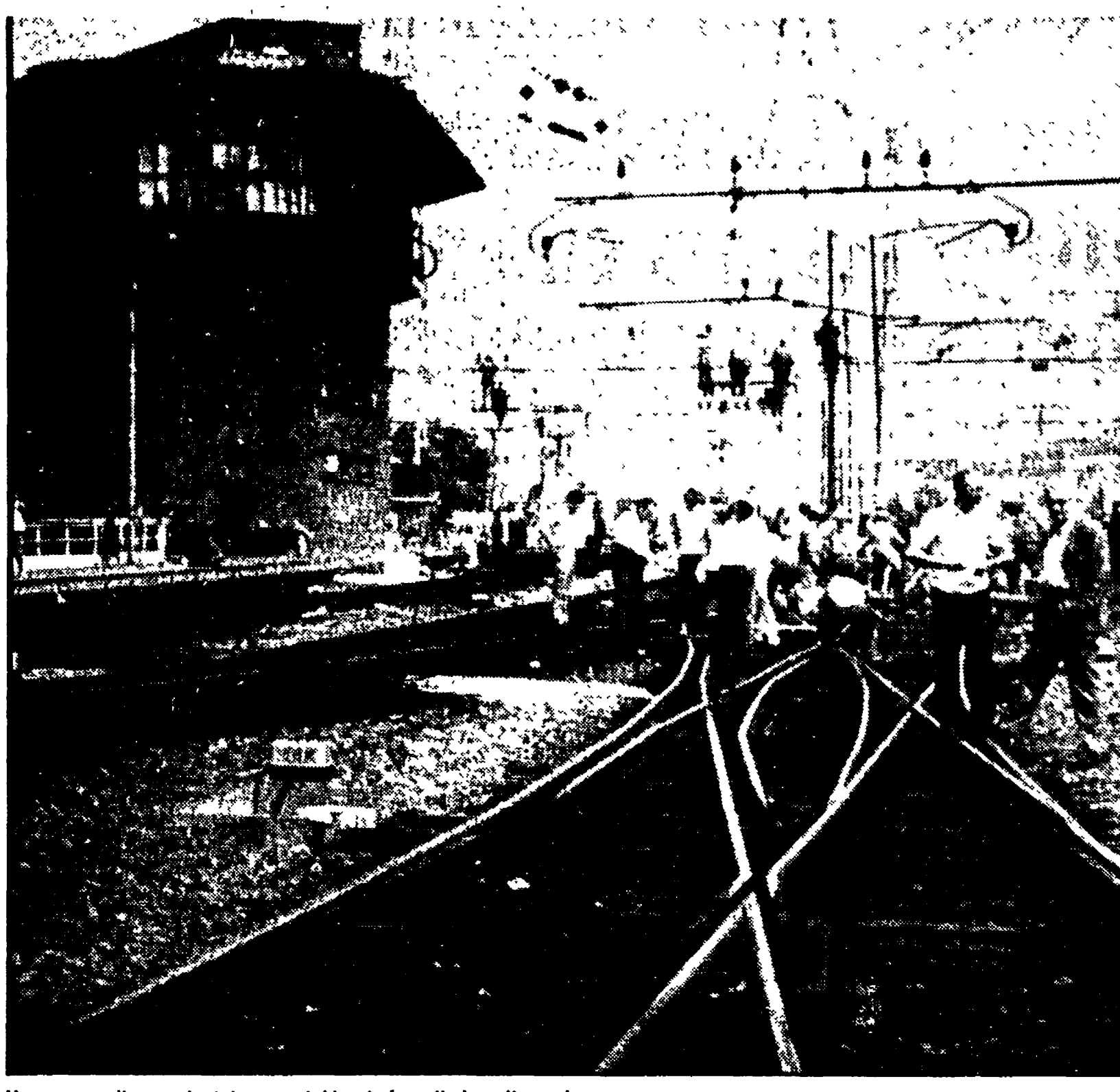
E' da diversi giorni che il giornale di via Paolieri, in una affannosa ricerca all'errore comunale, somministra ai suoi lettori notizie inesatte o addirittura false. Il giornale, che è regolarmente costretto, rosso di imbarazzo, a smentire il giorno successivo. Così è avvenuto per l'annuncio della riunione di una commissione consultiva, riunione mai avvenuta ma però commentata, così per la notizia di una riunione della giunta rimossa dalla amministrazione comunale alcuni giorni prima che la «Nazione» abbia indovinato la notizia della sua esistenza. In questi due casi si poteva ritenere che si trattasse di un errore cronista cui era stato affidato il compito di controllare la veridicità della notizia e, se non si poteva trovare una scusa nella pigritia e nella scarsa pazienza frutto della cultura estiva.

Nel suo comunicato l'ufficio stampa del Comune ricorda innanzitutto che: «lo sgombero avvenuto — come è noto — nelle prime ore del mattino di domenica 31 luglio, la estromissione degli occupanti fu richiesta dall'INA, che decise di affidare la gestione della struttura ed eseguita dagli organi di P.S. Nessun articolo può modificare, quindi, la responsabilità dei fatti e la responsabilità: il Sindaco, il vice Sindaco e la giunta vennero a conoscenza del provvedimento non dalle autorità che lo attuavano, bensì ad esecuzione avvenuta, dagli organi di stampa e dagli occupanti sfrattati. Ne è forse a conoscenza la direzione ed un funzionario fiorentino dell'INA, oltre naturalmente ai dirigenti di P.S. — come apprendiamo con sorpresa dallo stesso articolo della «Nazione» — ma l'amministratore comunale. La giunta espresse immediatamente il proprio rammarico e la propria opinione al momento di sferrare il comunicato — con un comunicato che non lasciava addito ad alcun dubbio sul proprio operato. Inoltre fu ricordato — che da quel momento dello sgombero l'amministrazione comunale si è adoperata per reperire un alloggio per i giovani estromessi, come si è adoperata, e continua a farlo, a trovare una adeguata soluzione per l'uso sociale dell'immobile dell'INA di via Calzaiuoli.

Da questa lettera al sindaco il questore rendeva conto di quanto era accaduto e di come procedeva. Le conclusioni delle procedure che gli organi di P.S. avrebbero dovuto seguire, ma non chiedeva né poteva chiedere che l'amministrazione concedesse autorizzazioni che non poteva dargli nel caso di un alloggio in alcun caso dato.

Il vecchio andante del «chi tace acconsente» forse ha una validità nei rapporti fra compagni di giochi ma non ha senso alcuno nei rapporti fra la pubblica autorità e il cittadino. Invece, in una dimostrazione di scarsa conoscenza delle leggi, non contribuiva a chiarire i problemi, significava non fare un'informazione e, quindi, disorientare artificialmente l'opinione pubblica, pagando obiettivi che nulla hanno a che fare con l'interesse degli occupanti dell'immobile INA e della città.

Questo terreno si è già mosso anche il sindacato: per settembre si sta organizzando un'assemblea di tutti i giovani iscritti nelle liste con l'obiettivo di impostare insieme il lavoro futuro. Quattro mila iscritti, se questa sarà la cifra finale, per Firenze non è un numero così piccolo. Sono presentati agli uffici di collocamento e nei quartieri perché hanno creduto nelle possibilità che la legge fornisce.



Un gruppo di operai al lavoro ai binari dopo il deragliamento.

Danni per decine di milioni secondo una prima stima

Deragliano 3 vagoni in stazione Bloccato il traffico per 17 ore

L'incidente che è avvenuto l'altra sera fortunatamente non ha provocato feriti - Oltre 50 treni locali sono stati soppressi, moltissimi convogli «dirottati» - Crollata la linea aerea e danneggiati gli ingranaggi automatici

Deragliamento alla stazione di Santa Maria Novella: tre vagoni sono usciti dai binari ed hanno predauto la loro corsa divergendo alcuni importanti impianti della stazione. La linea elettrica si è spezzata, il traffico è rimasto bloccato in questa stazione per diciassette ore, dalle 22.00 dell'altra sera alle 15.15 di ieri. I danni sono ingenti, si parla di decine di milioni. Oltre cinquanta treni locali sono stati soppressi, dirottati su altri percorsi anche molti treni della notte a lunga percorrenza.

I funzionari della azienda delle ferrovie stanno ancora indagando sull'episodio. Il treno 2397 era arrivato normalmente alla stazione di testa di Santa Maria Novella alle 21.50. I viaggiatori erano discesi e, dopo una breve sosta il materiale ferroviario, cioè locomotore e vagoni, doveva essere portato al parco vetture della stazione. Il treno, con a bordo solo il macchinista in precedenza senza difficoltà fin quasi al deposito, a velocità di marcia, cioè circa 40 chilometri orari. Improvvisamente, ad una cinquantina di metri dal parco vetture, crollò la linea aerea, provocando il deragliamento. Gli ultimi tre vagoni si sono sganciati, ed hanno proceduto per forza

d'inertza per oltre cinque metri al di fuori dei binari. Con un rumore assordante, i vagoni hanno travolto e schiacciato i delicati sistemi delle casse degli scambi, e gli scambi stessi; urtato un pannello della linea aerea lo hanno fatto inclinare spezzando il filo dell'alta tensione che permettono la viabilità della stazione. In pochi secondi la linea di Santa Maria Novella si è paralizzata.

in breve

Prolungato l'orario della mostra degli Alinari
E' stato ancora prolungato l'orario di apertura della mostra «Gli Alinari fotografi a Firenze». Da domani, infatti, l'apertura dei giorni feriali è protratta fino alle 24, mentre la vendita dei biglietti cesserà alle 22. Nel giorno di sabato e domenica invece è accorciata la chiusura della biglietteria alle 22 e della mostra alle ore 21. Il lunedì la mostra rimarrà chiusa.

Film di Gabor a Scandicci
Con la partecipazione del regista ungherese Pal Gabor, dell'attrice Eva Szabo e dello sceneggiatore Lejos Marton saranno proiettati a Scandicci, il film «Epidemia» presentato al festival di Venezia e «Viaggio con Giacomo», presentato al festival di Locarno.

Chiusa dal 15 la Riccardiana
Per lavori di manutenzione ordinaria e di riscontro, la biblioteca Riccardiana-Morenaiana resterà chiusa al pubblico dal 15 al 31 agosto.

Concerti della «Rossini»
Mercoledì, in occasione della tradizionale festa di San Lorenzo, la banda «Rossini» terrà il consueto concerto nella piazza omonima, con inizio alle 21.30. L'esecuzione sarà preceduta dalla sfilata per le vie del centro (v. Nina, Piazza Signoria, via Calzaiuoli, via Speziali, via Roma, via Borgo San Lorenzo) della banda musicale fiorentina.

Viaggio nei musei minori
Un milione e settecentomila persone hanno visitato nel periodo che va da gennaio a luglio i musei fiorentini. La maggior parte però sono stati attratti dai cosiddetti «partiti canonicisti» dell'arte fiorentina: gli Uffizi, le cappelle Medicee, Palazzo Vecchio.



Reste fuori dai tradizionali circuiti turistici tutta una lunga serie di musei e gallerie di grande interesse scientifico e culturale, dove vanno solo poche migliaia di bene informati. Forse nemmeno i fiorentini ne conoscono l'esistenza ed il patrimonio che racchiungono.

Gravemente ustionato un giovane meccanico

Le fiamme hanno avvolto un meccanico di 35 anni, mentre lavorava nella sua officina. Renzo Lapini, questo il nome del ferito, residente a Bagno a Ripoli ha riportato ustioni di primo, secondo e terzo grado sul 40 per cento del corpo. Le sue condizioni sono molto gravi ed i medici dell'ospedale di Santa Maria Nuova, dove è ricoverato, si sono riservati la prognosi.

FESTIVAL dell'UNITA'

Oggi al festival dell'Unità di Viareggio organizzato in località Pineta di Levante, nella zona dello Stadio dei Fini è in programma, alle ore 21, uno spettacolo di musica con il «Canzoniere delle Lame». A PIETRASANTA stasera alle 21.30 il grande direttore d'orchestra «Il Coro della Versilia». Il programma del festival di MASSA MARITTIMA prevede per oggi due spettacoli, la prima alle 18 dedicata ai ragazzi, l'altra alle ore 21.30 spettacolo teatrale «Abballati Femmine». A ROSIGNANO invece alle 21, al Campo sportivo, ha inizio il torneo di pallacanestro: alle 21.30 alla Ficcola Arena, manifestazione rappresentativa del film «La salute non si compra»; sempre alle 21.30, al Palco Centrale, ballo con l'orchestra «I Giravolanti del Lisio». Per oggi alle 21.30 a FOLLONICA è previsto uno spettacolo di canzoni folk e di lotta con «Il canzoniere Latino - Ameritano». Inoltre continuano in provincia di Grosseto i festival di SORANO, FOLLONICA, SCANDICCI, SAN GIULIANO in Toscana, CASTIGLIONE della PESCAIA, SARTANA, SARTANICORA, GAVORRANO FILARE.

E' scomparso Aldo Nava

E' deceduto improvvisamente il pittore fiorentino Aldo Nava. Nato nel 1928, a Firenze, Nava è stato costantemente legato alla sua ispirazione artistica quanto nel suo consueto lavoro. Prevalente, fin dai primi anni della sua formazione, la figura di Antonio Rosini da cui Nava fu presentato in occasione del suo debutto alla «Strazione» nel 1952. Fra le mostre successive, si ricordano quelle del 1954 (con presentazione critica di Adriano Gatti) e del 1958 presso la galleria l'Indiano (con presentazione di Luigi Baldacci). Sempre a Firenze, per finire con le occasioni più recenti alla galleria Davanzati e alla galleria San Gallo.

Chiesa dal 15 la Riccardiana

Con la partecipazione del regista ungherese Pal Gabor, dell'attrice Eva Szabo e dello sceneggiatore Lejos Marton saranno proiettati a Scandicci, il film «Epidemia» presentato al festival di Venezia e «Viaggio con Giacomo», presentato al festival di Locarno.

E' morto il compagno Paolo Manetti

E' morto in un incidente d'auto vicino a Bordenone, in Francia, il compagno Paolo Manetti, di 32 anni, membro della segreteria della zona sud. Nel grave incidente in cui ha perso la vita Manetti è rimasta ferita anche la compagna Adriana Innocenti, sua moglie, per la quale i medici hanno sciolto la prognosi.

Chiusa dal 15 la Riccardiana

Per lavori di manutenzione ordinaria e di riscontro, la biblioteca Riccardiana-Morenaiana resterà chiusa al pubblico dal 15 al 31 agosto.